



## CITTA' DI ALBENGA

### ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **53**

SEDUTA DEL **31.07.2020**

#### MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventi, addì trentuno del mese di luglio, alle ore 20.00 in Albenga, nel Civico Palazzo e nella consueta sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e termini di legge e con l'annuncio dato, secondo la storica tradizione, col suono del Civico Campanone, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria a porte chiuse di prima convocazione.

Assume l'ufficio di Presidente il Consigliere Diego DISTILO.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Anna NERELLI.

Risultano presenti, oltre al Sindaco Sig. Riccardo TOMATIS, i Consiglieri Signori:

	PRESENTE		PRESENTE		
1)	CALLERI Gerolamo	SI	9)	MINUCCI Riccardo Ettore	SI
2)	CALLERI Ilaria	SI	10)	MUNI' Vincenzo	SI
3)	CANGIANO Giorgio	SI	11)	PORRO Cristina	SI
4)	CIANGHEROTTI Eraldo	SI	12)	RADIUK Raiko	SI
5)	DISTILO Diego	SI	13)	RAMO' Claudia	SI
6)	GAIA Marta	SI	14)	SECCO Mirco	SI
7)	GUERRA Emanuela	SI	15)	TOMATIS Roberto	SI
8)	ISOLERI Martina	SI	16)	VIO Camilla	SI

Risultano, inoltre, presenti il Vice Sindaco PASSINO Alberto e gli Assessori: PELOSI Silvia, POLLIO Giovanni e VANNUCCI Mauro.

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Al punto n. 9) facevo questa proposta di discutere insieme 9), 10), 11) 12) e 13). Le discutiamo insieme, compreso il DUP, se siete d'accordo, quindi discutiamo tutte insieme queste delibere, poi le voteremo singolarmente. Assessore Pelosi le lascio la parola.

Assessore PELOSI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Grazie Presidente. Questa sera propongo al Consiglio Comunale innanzitutto le proposte di delibere che riguardano le modifiche ai Regolamenti e le tariffe principali dei tributi comunali e l'approvazione dell'assestamento generale del bilancio di previsione e poi, di conseguenza, la modifica al DUP.

Allora, la prima delibera, la delibera n. 9) riguarda la TARI, abbiamo lavorato tanto per arrivare a questa delibera e sono molto soddisfatta perché nell'ambito di una situazione molto fragile che stiamo vivendo a livello economico sia le attività commerciali, ma anche l'ente pubblico, abbiamo fatto un grande lavoro e ringrazio gli uffici dal dirigente ai funzionari e tutto lo staff del servizio dell'area risorse finanziarie perché siamo riusciti ad arrivare a consentire un 25% di sconto sulla TARI per le attività commerciali che sono state chiuse nel periodo del lock down. Diciamo che è partito tutto dalla delibera della ARERA per spiegarvi un attimo come abbiamo fatto e come siamo arrivati fino a questo punto, questa delibera della ARERA intervenuta in materia di servizio dei rifiuti e basandosi sul principio che chi sporca, chi inquina, paga di più o paga di meno comunque non paga nel momento in cui inquina, sono state adottate delle delibere con cui hanno fissato dei parametri, per cui una volta fatti dei conteggi sulla base del nostro bilancio comunale, siamo arrivati ad individuare un 15% di sconto per le attività commerciali, sulla base di questa delibera della ARERA e fatti i conteggi che ci permettevano, sulla base del nostro bilancio, di arrivare a questo 15%, subito il 15% in base alla delibera ARERA, dopodiché, siccome non ci sembrava sufficiente andare incontro a questo modo alle attività commerciali perché comunque avremmo voluto arrivare e ci siamo arrivati a un 25% , abbiamo reperito dei fondi nel nostro bilancio soprattutto andando a "pescare" nell'avanzo libero e quindi aggiungendo ai 151 mila che l'Autorità ci portava a ridurre, abbiamo aggiunto ancora dei soldi reperendoli nell'avanzo libero e nel nostro bilancio e arrivando quindi a una riduzione di gettito pari a 261 mila euro, quindi siamo arrivati a scontare il 25% che è pari a un trimestre. E', diciamo, un dato e un aiuto che si aggiunge a tutti gli altri aiuti che sono stati dati alla città, a partire dai buoni spesa, una volta che è scoppiata l'emergenza, si aggiunge all'individuazione del terreno per lo smaltimento dell'invenduto, si aggiunge ai tre mesi tolti della COSAP, e lo abbiamo permesso non soltanto per gli esercenti, bar, ristoranti ecc., ma l'abbiamo consentito per tutti quei negozi che volevano esporre la bancarella, piuttosto che lo stendino e quindi questo si va a sommare a tutte le misure che abbiamo previsto per andare incontro al tessuto della nostra città. Quindi si propone al Consiglio Comunale di estendere queste agevolazioni fino al 25% dell'intera tariffa con questa riduzione di gettito pari a 261 mila euro che trova copertura finanziaria nella delibera di variazione e di assestamento generale di bilancio che sarà discussa questa sera e che modifica il regolamento della TARI. Questa riduzione viene prevista in questo regolamento. Recuperare queste risorse è stato veramente complesso perché viviamo in un momento, comunque, di crisi generalizzata che non colpisce soltanto le attività produttive ma ha colpito anche gli enti pubblici. Quindi questa misura è per andare incontro agli artigiani, ai commercianti, agli esercenti, a tutti gli imprenditori cittadini che hanno dovuto subire la chiusura obbligatoria dell'attività a

causa dell'emergenza sanitaria e, quindi, diciamo che, con un grande lavoro e con un grande sforzo ce l'abbiamo fatta. In questo modo non viene fatta pagare a tutto il mondo produttivo e commerciale cittadino, non solo, quindi, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti ridotti come aveva previsto l'ARERA ma abbiamo coperto anche proprio tutta la spesa a loro carico anche per quanto riguarda i costi fissi, senza alzare la cosa più importante perché l'ARERA poi diceva, abbassatela pure però la dovete poi aumentare alle altre categorie, cioè le utenze domestiche e le attività commerciali che sono rimaste aperte e noi invece siamo riusciti a ridurla senza aumentare le tariffe a nessuno, né alle utenze domestiche né alle attività commerciali che sono invece rimaste aperte per quei tre mesi come appunto suggeriva invece l'Autorità. Infine, quale ulteriore misura per la TARI abbiamo fissato due scadenze, una al 15 di settembre e una al 31 di ottobre oppure si potrà pagare in unica soluzione al 31 dicembre 2020, con tutta la possibilità della rateizzazione ecc. ecc., Quindi, per quanto riguarda la TARI è stato fatto questo intervento. E questa è la delibera n. 9).

Con le delibere n. 10) e n. 11) si approvano il regolamento e le aliquote dell'IMU. La Legge del 2019 ha apportato delle importanti modifiche alla TASI perché è stata introdotta una semplificazione tributaria a beneficio di tutti i cittadini perché è stata fatta confluire la TASI all'interno dell'IMU. Con la delibera dell'anno scorso, mi pare del 21.12.2019, erano state deliberate le aliquote IMU e TASI, per l'anno 2020, secondo la normativa a suo tempo vigente, queste delibere sono decadute, si rivelano inefficaci alla luce di nuove disposizioni in vigore. Il regolamento previsto, ricalca assistenzialmente quello del 2012 però si propone di confermare ..... le aliquote TASI nella misura massima dello 0,075%, anche in questa proposta si è voluto andare incontro alle attività produttive e commerciali cittadine, eliminando la quota ex TASI, pari a 0,075% agli immobili della categoria catastale D, era già stato disposto per i C, piccoli negozi, abbiamo eliminato la TASI per i D e, inoltre, abbiamo anche ridotto all'azzeramento l'aliquota che prevedeva, invece, un minimo da pagare per fabbricati rurali ad uso strumentale e quindi, diciamo che in un quadro economico delicato avremmo anche potuto aumentare l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, nelle campagne, annessi e connessi alle attività di lavoro nelle campagne ma l'abbiamo lasciata allo 0, quindi non abbiamo voluto aumentare quest'anno dove la legge invece ce lo, non imponeva ma consigliava, ma quest'anno non ci è sembrato proprio il momento giusto a livello economico, giustamente.

Quindi, queste agevolazioni si sommano con altre già concesse con precedenti atti, ad esempio l'esenzione della prima rata dell'IMU per l'anno 2020 per gli immobili adibiti a stabilimenti balneari, immobili rientranti nella categoria catastale D2, e immobili per agriturismo e villaggi turistici, affittacamere per soggiorni, delle case e appartamenti vacanze, bed and breakfast e la non applicazione, si aggiunge anche a questo, delle sanzioni e degli interessi, vi ricordate, lo abbiamo votato l'ultima volta del caso di versamento dell'acconto dell'IMU per la parte che riguardava il Comune entro il 30 di settembre, avevamo dato anche questa possibilità per coloro che gestivano direttamente l'attività nel proprio immobile, e poi abbiamo confermato l'esenzione ovviamente per i terreni agricoli. Quindi, con queste misure si va a completare un po' tutto quel progetto di sostegno a favore del tessuto economico della società che, io ritengo ma tutti voi ritenete, importantissimo e a fondamento, e a base della nostra città.

Quindi, diciamo che questo indica la particolare attenzione e flessibilità dell'amministrazione a favore dell'impresa e del lavoro.

Dopo l'esenzione della COSAP per tre mesi e la riduzione del 25% della TARI, l'eliminazione per tutte le categorie della TASI, la proroga dell'IMU, si porta a compimento un'operazione veramente generale a beneficio delle attività. Vi assicuro che in questo momento non potevamo fare di più, è stato fatto il possibile e l'impossibile. Che, diciamo, la situazione fosse tragica, direi, si evince anche dalla proposta di assestamento, deliberazione n. 12), che è la delibera di assestamento dove all'interno della delibera potete vedere tutte le minori entrate che sono state rilevate, quindi le previsioni di entrata hanno subito importanti riduzioni a seguito dell'emergenza sanitaria e sono appunto riepilogate in quella tabella che ritrovate con tutti i meno, questo meno portano a 1 milione 790 mila e rotti di mancate entrate. Queste riduzioni di entrata rende molto difficile il pareggio di bilancio che è stato possibile, poi, risanare tramite quei conteggi che abbiamo già detto l'altra volta, quindi il milione di euro di rinegoziazione dei mutui, con la Cassa Depositi e Prestiti e Credito sportivo, e dal contributo dello Stato di 595.000 euro per il mantenimento delle funzioni indispensabili dei Comuni. A questi due interventi, a queste due misure si è aggiunta un'operazione di razionalizzazione della spesa all'interno dei capitoli di bilancio e ringrazio anche gli assessori perché comunque hanno fatto uno sforzo all'interno dei loro capitoli per andare a trovar delle risorse che in questo momento erano essenziali per risanare un bilancio veramente in questo momento direi dissestato. Comunque hanno fatto il possibile perché i loro servizi e le loro attività non ne avessero a soffrire.

Con l'assestamento abbiamo provveduto poi ad applicare l'avanzo di amministrazione che vi riassumo alcune cifre, le cifre più importanti sono: dall'avanzo libero abbiamo stanziato 100.000 euro appunto di avanzo libero da destinare alle borse lavoro per le fasce deboli a seguito dell'emergenza, quindi anche qui c'è un intervento a favore del lavoro per quelle categorie che in questo momento hanno perso il lavoro, per quelle famiglie che stanno soffrendo, con 100.000 euro stiamo cercando di costruire un progetto per appunto destinare a creare lavoro da destinare a questo progetto di borse lavoro che è in fase di costruzione. Ci sono 70.000 euro di avanzo libero da destinare alle riduzioni TARI ed è quello di cui vi parlavo prima che abbiamo aggiunto ai soldi reperiti in bilancio, ci sono 47.759,50 euro di avanzo vincolato dai trasferimenti da destinare a incarichi professionali per la redazione del piano di gestione dell'area protetta dell'isola Gallinara, questo è vincolato, è vincolato anche 240.588,80 per la progettazione del polo scolastico. Questo è un dato che mi fa molto piacere perché abbiamo stanziato 104.579,76 euro di avanzo vincolato da mutui da destinare alla manutenzione di rii, fossi e canali e in qualità di assessore all'agricoltura giro molto spesso e vedo che ci sono delle situazioni veramente presso cui intervenire con molta urgenza assolutamente prima della stagione autunnale, quindi questi 104.000 euro non sono assolutamente niente in confronto a tutto quello che c'è da fare, ma sono già qualcosa per poter intervenire presso qualche rio, fosso o canale che hanno assolutamente bisogno di manutenzione straordinaria e pulizia. Poi ci sono 50.406 euro di avanzo vincolato da mutui da destinare ad incarichi professionali per la progettazione di opere pubbliche, questo è molto importante di nuovo, perché sappiamo che se non abbiamo i progetti non possiamo neanche andare a reperire finanziamenti e saldi per andare a fare delle opere pubbliche, quindi anche questi 50.000 in futuro auspico che siano aumentati perché, comunque, potremo sicuramente poi, tramite progetto, trovare dei finanziamenti per poter aumentare le opere pubbliche. Poi ci sono 133.000 euro di avanzo destinato a investimenti da destinare così: 40.000 per la manutenzione straordinaria della rete trainante del territorio comunale, 17.202 per l'allaccio alla civica fognatura della palazzina di proprietà comunale di Regione Sgorre, 23.912 per la fornitura

e messa in opera del gruppo refrigerante della caserma della Polizia Stradale, 7.747 per la manutenzione straordinaria della copertura del palazzo comunale, 15.000 per la manutenzione straordinaria della torre civica, 20.000 per la messa in sicurezza dei ponti di rio Antognano e del Rio Carenda, 10.000 per il ripristino delle facciate del bocciodromo comunale, e qui si parla di assestamento, ovviamente all'assestamento ne consegue la delibera 13) in cui si approva la nota di aggiornamento al DUP Documento unico programmatico. Deve essere aggiornato perché è stato inserito nell'elenco degli incarichi di collaborazione, l'incarico di consulenza legale e di studio di fattibilità economica e di legittimità al fine di procedere alla trasformazione della Fondazione Oddi, per acquisire pareri legali di consulenza per la costruzione e la costituzione della società partecipata, così come avevamo deciso in Consiglio Comunale, mi pare a dicembre. Oltre a questo vengono aggiunti nella nota di aggiornamento del DUP le opere di manutenzione straordinaria di rii, fossi e canali perché superano i 100.000 euro, quindi vengono aggiunti al DUP anche questi. Io con questo avrei finito, scusate se sono stata lunga. Grazie.

Aperta la discussione, intervengono successivamente:

Roberto TOMATIS (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Ho ascoltato con attenzione e devo dire, con molto interesse, l'assessore Silvia Pelosi. Devo dire che mi ha anche, diciamo così, stupito perché ciò che ha detto e ciò che ha posto come proposta di delibera va un po' nel senso di quello che noi andiamo a dire già da tempo. Quindi, io credo che sia Salvini che Berlusconi che la Meloni, sono orgogliosi di lei. Avete abbattuto, o perlomeno porterete in riduzione, sto facendo un complimento, sta apportando uno sconto del 25% sulla TASI, per quelle attività che hanno subito la chiusura, cosa giusta che noi dicevamo da tempo, questo per quello che riguarda la delibera n. 9) e vale già come mia votazione, categoria D, l'abbattimento per quello che riguarda l'IMU, anche sotto questo aspetto noi siamo sempre favorevoli alla riduzione di qualsiasi tassa sia in favore delle attività produttive e in particolar modo quelle attività che in questo periodo stanno attraversando quello che ormai sappiamo tutti, mentre per il resto mi asterrò in quanto non è farina del mio sacco perché lo avete fatto voi, quindi questo vale anche come resto di votazione.

PORRO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Chiedo scusa. Caro consigliere Tomatis, non solo Salvini, la Meloni e Berlusconi sono orgogliosi di questo assessore, lo siamo anche noi di questa minoranza perché, in realtà, siamo contenti di essere stati a suo tempo tempestivi nella presentazione di quel famoso ordine del giorno in cui si chiedeva l'anno bianco per la COSAP che poi, seppur in parte, avete attuato, si chiedeva di escludere il pagamento della TASI per la categoria D, proprio avevamo indicato, quindi devo dire che siamo soddisfatti che sia stata ascoltata in questa circostanza la minoranza. Parte della delibera n. 9), cerco di essere velocissima perché poi con un assestamento c'è sempre ben poco da dire.

I 261.000 euro stimati come sconto per quel che riguarda il 25% relativo alle attività commerciali, cioè quelle partite iva che attraverso il codice ATECO sono state individuate come le categorie che per i vari D.P.C.M. che si sono succeduti, sono state costrette alla chiusura, in realtà io vorrei, visto che sforzi ne abbiamo fatto, magari cercare di farne ancora uno un pochino più piccolo, ma farlo, perché effettivamente anche alcune categorie di attività che non sono state costrette a chiudere e di fatto in quel periodo di lock down

dove eravamo tutti rinchiusi in casa, non hanno di fatto né potuto lavorare perché non c'erano gli strumenti, io faccio l'esempio della categoria dei professionisti, geometri, architetti, avvocati e mi faccio portavoce di alcune istanze che ho sentito, alla luce di questa delibera che voi avete già promosso sulla carta stampata, per cui credo che anche nei confronti di queste partite iva che sono state ben poco aiutate dal Governo, credo lo sappiamo tutti, non sarebbe un cattivo sentimento quello di riconoscere anche le difficoltà che hanno affrontato perché, di fatto, gli studi, seppur potevano rimanere aperti, non lo sono stati e no, quanto cuba, lo dove calcolare, non lo so, anche perché mi hanno fatto due/tre istanze ieri sera, quindi io non sono più passata dal Comune, ci sono passata ieri pomeriggio e non avevo ancora questa idea, non lo so quanto cuba, non ne ho la minima idea, però se tutte le attività commerciali con i codici Ateco del territorio ingauno cubano 261.000 euro non so se cuberanno poi così tanto, magari non gli si fa lo sconto del 25% gli si fa lo sconto del 15 di cui alla delibera ARERA, io non lo so, io lo propongo perché di fatto e da questo punto di vista mi ci metto dentro, siamo stati un po' dimenticati da tutti, non abbiamo sconti COSAP, per cui effettivamente e anche in questo senso, forse, anche nei confronti delle categorie dei professionisti che sono rimasti chiusi tali e quali le attività commerciali tipo bar e quant'altro, chiedo che venga valutata la possibilità di estendere questa determinazione, non so, facendo anche un emendamento alla delibera n. 9). Per il resto...

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): ...quindi propone l'emendamento...

PORRO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): ...facciamo l'emendamento, cosa dici?, ne abbiamo parlato, Eraldo, facciamo l'emendamento, mi sembra l'abbia scritto lui, io ho introdotto la questione e l'avevamo più o meno imbastito...

Per quel che riguarda invece il 1.790.000 euro che sono stati stimati con un elenco di voci, nei confronti delle quali si suppone non vi saranno corrispondenti entrate nell'ambito dell'anno 2020, perché abbiamo un bilancio che va di cassa, è vero, siete riusciti, questo ne devo dare atto e ci mancherebbe, con grandi sforzi, a far quadrare questa somma nella speranza che tale rimanga, perché poi effettivamente, è una previsione anche questa, che va assestata in questo momento perché la scadenza dell'assestamento è oggi, però poi di fatto tireremo le somme soltanto al 31.12.2020 e ho visto il dirigente piuttosto preoccupato nonostante già 1.790.000 sarebbero più che sufficienti...io ti chiedo più sconti perché comunque, poi arriverà il Governo come chiedeva l'assessore, a ulteriormente foraggiarci e quindi magari riusciamo a fare ancora qualcosa, quindi gettiamo le basi e le idee per comunque andare incontro ai nostri concittadini e, dicevo, questo 1.790.000 per il quale si è trovata la copertura con grandi sforzi senza ombra di dubbio, mi spiace però devo dire che oltre 900.000 euro mi sembra, 980.000 non me lo ricordo esattamente, oltre 900.000 euro siamo stati, come Comune, costretti ad introitarli attraverso la rinegoziazione dei mutui perché altro non è che non pagare adesso due rate e metterle in coda, quindi abbiamo gravato ulteriormente i nostri figli che, nel 2041/2043, si troveranno le due rate del Covid 2019.

Questo mi spiace perché le risorse che sono arrivate dal Governo sono insufficienti e non aiutano, aver dovuto effettuare questa manovra e, grazie a Dio, da una parte la legge lo consentiva, però dall'altro lato sono soldi nostri che avremmo potuto impiegare diversamente e quindi continuiamo sempre a fare il gioco delle tre carte e a spostare i

problemi. L'assessore parlava, ascoltandola, parlava di somme di denaro per fossi e canali che necessitano, in condizioni, l'ha detto lei, abbastanza preoccupanti e hanno bisogno di manutenzione straordinaria, questo significa che sono lì da un po' queste situazioni, invito l'amministrazione intera, non so di chi sia la competenza, a intervenire però anche sulla pulizia dei tombini, perché girando per la città credo che l'abbiate notato con un post it, che siamo ad agosto e quindi poi le piogge arriveranno e anche per la città, ci sono delle fotografie che circolano anche sui social, ci sono tombini che sono completamente occlusi, quindi non fungono da tombini e credo che, per lo scarico delle acque, soprattutto oggi, che viviamo, purtroppo le piogge non sono più le pioggerelline autunnali ma sono vere e proprie bombe d'acqua, più volte ci siamo ritrovati tutti in una condizione in cui i tombini, credo sia buona norma, provvedere, io vedo sul Lungocenta perché, ahimè, dico ahimè perché è uno scempio tutto, ci passeggiavo tutti i giorni con il mio cane, ci sono tombini che sono occlusi, non dalla scorsa stagione delle piogge ma da qualche annetto. Quindi, credo veramente che si debba fare, anche da questo punto di vista, una vera e propria e seria programmazione per poter intervenire in maniera puntuale e definitiva su queste situazioni. Prendo atto che spenderemo ben 15 mila euro per dare incarico, vedremo chi verrà incaricato per lo studio di fattibilità per la trasformazione della fondazione Oddi, una pratica che seguiremo con grande attenzione, mi spiace invece e, anche se faccio un passo indietro, all'esercizio di bilancio precedente, però ce l'ho un po' qua, mi spiace che abbiamo speso 13.000 euro dei cittadini albenganesi per il fantomatico Jova party che dal primo giorno si sapeva che non si poteva realizzare, perché bisognerebbe andarsi a rileggere i verbali che venivano fatti, in Questura, anche se c'è chi dice di no, ma sono nero su bianco, tutti depositati in una bella cartellina, quindi poi faremo una mozione sul punto, 13.000 euro spesi, di soldi del Comune, per interventi che si erano già avviati, nei confronti dei quali, però, correggetemi se sbaglio, perché non ho trovato nulla, però posso non aver cercato con la dovuta attenzione, non è stata fatta una richiesta, non dico di risarcimento danni, perché la città di Albenga ha fatto una figura veramente barbina, ma quantomeno di rimborso di queste somme, non mi risulta che ci sia, io vorrei anche in questo caso con spirito propositivo, ma sensibilizzare l'amministrazione con tutti gli avvocati che la compongono, a fare una richiesta di rimborso a chi di spettanza per queste somme spese per un concerto che non sono stati in grado di organizzare e che hanno proposto alla nostra città. Grazie.

MUNI' (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Innanzitutto io vorrei rispondere alle parole del consigliere Tomatis, vede consigliere la politica e di chi la fa, non Salvini avrebbe detto, la Meloni avrebbe detto, qua non c'è né Salvini, né la Meloni, ci siamo noi con le nostre scelte e noi abbiamo scelto questa sera di arrivare presentando un bilancio che prevede tutte quelle iniziative che lei stesso in parte ha detto che avrebbe votato e che in parte ha detto che si sarebbe astenuto, quindi neanche andare a votare contro.

Quindi noi non abbiamo nulla di cui vergognarci o di dover dire facciamo come Salvini, noi facciamo le nostre di politiche, le nostre politiche riteniamo che siano le migliori per la città.

Quello che l'Assessore Pelosi ha perfettamente relazionato è un'operazione che credo non sia mai stata fatta da nessuno in questa città.

Sono d'accordo e premetto con lei, premetto che sicuramente stiamo vivendo un momento straordinario, perché l'emergenza covid sicuramente è un qualcosa di straordinario, ma

questo non vuol dire che le risposte che sono state date da questa Amministrazione non siano altrettante straordinarie in senso positivo.

Quando lei dice che avete fatto delle politiche ..... Presidente posso parlare, io ho ascoltato in silenzio e chiedo di essere ascoltato con altrettanto rispetto, visto che la consigliera Porro si vantava del tono che ha usato.

Consigliera Porro il problema non è il tono che lei ha usato, il problema è le cose che ha detto, perché io vorrei capire come fa lei, lei che si vanta di essere leghista, quindi salviniana, a chiedere a noi come facciamo a indebitare i nostri figli usando la legge, semplicemente posticipando le rate di un mutuo, quando voi da leghisti avete fatto spendere allo Stato italiano 5,1 miliardi di euro per quota 100 per un'operazione che entro il 31 dicembre 2021 verrà finita naturalmente anche senza che nessuno la va a sospendere o meno.

Lei parla a noi di indebitare le future generazioni, ma insomma un po' di rispetto anche per le cose che facciamo, un po' di serietà, abbia pazienza.

Io mi sarei aspettato tutto questa sera, almeno per gli interventi che ho sentito, ma non il fatto di dire però questo l'avete fatto così, potevate farlo meglio e quant'altro.

Poi un altro aspetto, presenterete un emendamento, l'ascolterò con attenzione prima, ma rispetto alle parole che si sono dette anche prima al progetto presentato dal consigliere Minucci, il problema è che se io presento un emendamento e vengo a chiedere un aumento di copertura finanziaria per ampliare le agevolazioni, ma quantomeno devo sapere quanto costa alle casse del Comune, perché se no sto parlando del nulla.

Sto solo facendo l'ennesima sparata nella speranza perché poi qualcuno dica che i conti non reggono ed allora poi si possa dire questo non l'avete voluto fare.

Perché è questo che sarà il gioco che si farà anche questa sera, la verità è che io questa sera sono orgoglioso di essere parte di questa Amministrazione e sono orgoglioso che andremo a dare un contributo, una mano forte a tutte le attività produttive della nostra città che sono il vero motore di sviluppo di questa città.

E' questo che noi andiamo a fare, abbiamo investito oltre 260mila euro del bilancio comunale per tagliare la TARI del 25% a tutte quelle attività produttive, bar, negozi, ristoranti, alberghi, campeggi e quant'altro che sono stati costretti alla chiusura dal covid e l'abbiamo fatto ed è questo che bisogna sottolineare.

Non perché eravamo obbligati, come forse qualcuno vuole far intendere, perché sia ben chiaro che le indicazioni dell'ARERA che altro non è che un'autorità d'ambito, era semplicemente quello di dire partendo dal presupposto per il quale paga chi inquina, se un'attività è stata chiusa per cui non ha inquinato avrebbe diritto ad essere in qualche maniera esentata.

L'ARERA non diceva né come né obbligava le amministrazioni a farle, faceva un semplice calcolo medio, dicendo andate a lavorare sulla quota di produzione dei rifiuti mantenendo però la quota fissa, pulizia strade e quant'altro e così andate a ridurre le tasse che avrebbero pagato le attività.

Però sia ben chiaro che l'ARERA suggeriva anche che l'ammancio dovesse essere pagato da tutti gli altri cittadini attraverso l'aumento dell'attività domestiche, è questo l'elemento che fa la differenza per noi, non solo abbiamo fatto questo che era giusto fare per sostenere le attività, ma abbiamo fatto senza diminuire il servizio, senza alzare le tariffe alle attività ancora aperte e senza alzare le tariffe alle utenze domestiche.

Io credo che questa sia un'operazione straordinaria ed io sono orgoglioso di avere parlato già il 19 maggio di questa cosa e sono contentissimo che tutta l'Amministrazione, Sindaco



in testa, Assessore al bilancio, il dirigente dell'Area Finanziaria e tutti gli altri membri dell'Amministrazione abbiano convenuto con questa idea, perché questa è veramente prendersi cura del commercio.

Ci stiamo indirizzando verso un periodo di forte crisi finanziaria, ce lo stanno dicendo tutti i dati. Gli Stati Uniti l'altro giorno perdeva il 35% in un trimestre nell'economia.

Quello che sta arrivando è un inverno veramente difficile e questa operazione che noi andiamo a fare con fondi comunali per quanto sicuramente non esaustiva di tutte le problematiche economiche delle attività e però sicuramente un'azione di equità che va in tutte le maniere anche a tutelare l'occupazione, perché le attività che chiudono non sono solo attività che chiude in una città, ma sono anche problemi per quelle famiglie dei lavoratori che in quelle attività ci lavoravano.

E' questo quello che va sottolineato, ho sentito prima dire le avete già dette queste cose, lezioni di propaganda da voi leghisti non ne vogliamo, francamente lezioni di propaganda da voi leghisti non ne vogliamo.

Abbiamo solo comunicato com'era giusto fare quello che adesso stiamo deliberando, credo che sia anche giusto sottolineare, così come ha fatto giustamente l'Assessore Pelosi, gli altri interventi perché anche l'eliminazione della TASI per gli immobili produttivi e di nuovo un'altra operazione che va in quella direzione di tutela del lavoro.

Quindi è di nuovo un'operazione scelta dell'Amministrazione, perché anche questa cuba di nuovo su migliaia e migliaia di euro recuperati al bilancio comunale.

Ecco perché questa sera dicevo io mi sarei aspettato una maggiore collaborazione, perché dire avete fatto le nostre politiche non vuol dire nulla, lo vedremo all'atto del voto.

Se verranno votate queste proposte vorrà dire che per una volta con il vostro voto avrete il coraggio di dire che quello che facciamo è fatto bene, se non sarà fatto sarà sempre il solito gioco delle parti e va bene così.

Noi siamo tranquilli con le nostre coscienze, perché sappiamo di aver messo dell'impegno a favore dei cittadini, così come abbiamo sempre fatto e proprio per, e concludo, proprio per parlare dei cittadini, io vorrei fare anche un plauso a tutti i cittadini di Albenga, perché se queste operazioni si sono potute realizzare ed è stato possibile anche andare a coprire quell'ammancio di bilancio che tutti temevamo e anche perché tutti i cittadini di Albenga hanno rispettato con coraggio ed onestà quei pagamenti che erano chiamati a fare dei tributi che non siamo riusciti a prorogare.

Questo credo che sia un gesto che va sottolineato che nonostante le difficoltà economiche, i cittadini ancora una volta hanno risposto con coraggio ed onestà ed io di questo credo che gli vada dato atto.

Per cui credo, e concludo davvero, che questa sera siamo tutti chiamati ad un gesto di responsabilità, quanto ha detto l'Assessore è vero, più di così probabilmente ad oggi non si poteva fare.

Si è fatto tantissimo, credo che sarebbe un bel gesto nei confronti di tutti se si approvasse il bilancio tutti insieme, perché è davvero un lavoro importante, fondamentale che permetterà lo sviluppo della città. Grazie mille.

CIANGHEROTTI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Intervengo e non riprendo tutto il discorso perché credo che la Cristina Porro abbia già fatto un'analisi entrando nel merito di tutte le voci.

Io invece mi voglio fermare alle prime due delibere, cioè al discorso della TARI ed al discorso di TASI ed IMU.

Sono contento, Assessore Pelosi, che siano in qualche modo andate in questa direzione le richieste che avevamo avanzato in quel Consiglio Comunale, sono contento anche che siano state trovate risorse per fare un passo in più.

Io sulla delibera della TARI propongo un emendamento, perché credo che, l'ho spiegato questa sera quando il Secolo XIX mi ha chiamato, perché è stato inviato il vostro comunicato stampa, ho spiegato questo, io credo che debba essere fatto uno sforzo in più perché non esistano utenze non domestiche di serie A ed utenze non domestiche di serie B. Credo che tutte le utenze non domestiche che come hanno fatto alcuni comuni mettendo nell'elenco le categorie senza far riferimento a quelle obbligate alla chiusura debbano essere in qualche modo agevolate con questa delibera.

Quindi chiedo che tutte le utenze non domestiche emendando l'art. 2 del deliberato "Tutte le utenze non domestiche, quindi associazioni, palestre, autosaloni, negozi di abbigliamento, calzature, librerie, edicole, farmacie, tabaccai, parrucchieri, barbieri, e tutte le attività artigianali, carrozzieri, ristoranti e pizzerie, vengano agevolate con questo 25% mediante un'autocertificazione per quelle attività che abbiano avuto nello stesso periodo dell'anno, rispetto all'anno precedente un minor fatturato".

Cosa vuol dire questo, come chiedeva prima la consigliera Guerra cosa comporta. Comporta che se noi oggi ragioniamo su un valore di, mi pare abbia detto l'Assessore Pelosi 261mila euro, se fossero tutte le partite IVA saremmo ad un valore di 500mila euro, perché cuba 2milioni in entrata della TARI per tutte le partite IVA.

E' vero però che in questo circuito delle partite IVA ci sono una categoria che siamo tutti sicuri che hanno lavorato di più e magari anche prodotto più spazzatura, sono i supermercati, perché il genere dei supermercati è un genere che in Albenga cuba sui 100mila euro di tassa della spazzatura e quindi la differenza sarebbe di 130, 140mila euro.

Io credo che le attività produttive che dimostrino con l'autocertificazione o con la documentazione necessaria agli uffici di avere avuto delle minori entrate durante, non solo essendo state costrette a rimanere aperte, ma magari essendo state aperte per cercare di offrire un servizio, perché molte attività, lo sappiamo, hanno dato un servizio pur in perdita, pur di non perdere il giro della clientela.

Ecco io credo che queste attività tutte debbano essere agevolate, quindi propongo questo emendamento, riferendolo a tutte le attività che dimostrino un minor fatturato durante il lockdown, rispetto al pari periodo dello scorso anno. Grazie.

VIO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Buonasera a tutti, io mi chiedo soltanto con quale serietà ed onestà nei confronti dei cittadini e soprattutto nei confronti del lavoro svolto dagli uffici, dall'Assessore Pelosi, oggi si propone un emendamento richiedendo altri sconti, quando mi pare l'Assessore è stata chiarissima sugli sforzi che il nostro Comune ha dovuto fare già per avere questo sconto del 25%.

Quindi credo davvero che ogni tanto bisognerebbe essere un pochino più onesti per la cittadinanza ed in questo caso dire grazie agli uffici, grazie a Silvia che hanno in questi mesi lavorato per fare il possibile.

Abbiamo fatto il possibile come avevamo detto mesi fa che avremmo fatto il possibile e quindi grazie.

In questo assestamento ci tengo che appunto nonostante le poche risorse che abbiamo a disposizione, riusciremo comunque a fare dei piccoli e grandi interventi per le nostre frazioni e per la nostra città.

Credo che questo sia un segnale importante, un segnale di ripresa e dimostra l'attenzione

che abbiamo tutti in maggioranza, uno ripartire tutti insieme e due dare risposte comunque nonostante il momento difficile.

Questo per dire ad esempio che sarà stanziata una cifra per la copertura di un tubo della fognatura dell'acquedotto a Bastia nella zona in località Boschetto, dove è scoperto un tubo e quindi diciamo che nelle vicinanze dell'argine che mi fa piacere oggi dire che a breve inizieranno i lavori da parte della Regione, poiché è di competenza regionale per la sistemazione, ripristino parziale dell'argine nell'attesa che poi si trovino altri soldi per sistemare l'argine in località Boschetto. Grazie.

DISTILO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): In questo Consiglio Comunale c'è una delibera importante per la delega che ricopro che è quella della trasformazione della Fondazione Oddi, dove con gli uffici e la maggioranza tutta abbiamo deciso di intraprendere andando avanti con questo parere legale che ci porterà, speriamo bene presto, a chiudere questa vicenda e a vedere l'effettiva fattibilità e risorsa per il Comune di questa trasformazione per salvare la Fondazione Oddi in parte e per cercare di creare qualcosa di importante dall'altra.

Quindi io non posso che oggi essere felice perché si approva una cosa importantissima e si porterà avanti il cammino per la quale ho la delega che mi è stata conferita lo scorso anno. Sono felicissimo anche di aver visto che ci sono dei fondi per la palazzina delle Sgorre, per mettere a posto quel tratto fognario, perché da anni ci sono degli immobili che sono rimasti vuoti, mentre invece sistemando questo tratto fognario potremmo insieme ai servizi sociali procedere magari ad un percorso, chi lo sa, per dare un po' di nuove speranze a chi ne ha poche.

Quindi non posso che essere felicissimo oltre che a trovare un'ampia mia approvazione per i 100.000 euro messi per le borse lavoro in emergenza covid, speriamo che questo progetto si possa concludere perché potremmo veramente aiutare tantissime famiglie in Albenga in difficoltà.

Questo è veramente lo sforzo enorme che l'Amministrazione comunale ha fatto e che veramente mi rende orgoglioso per un pensiero così sensibile che ha avuto tutta l'Amministrazione.

Semplicemente questo e ho chiuso qui. Grazie.

SINDACO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Per ribadire il fatto che io sono veramente estremamente soddisfatto del lavoro svolto perché credo che ognuno di noi ha contribuito con la propria sensibilità, con le proprie competenze e siamo riusciti tutti insieme, secondo me, a cercare di dare gratificazione un po' a tutti coloro che purtroppo da questa brutta vicenda hanno subito dei danni e non solo in termini di salute, ma in termini economici.

Le vostre proposte seppure in un secondo tempo condivise, sono state a suo tempo intempestive. In quel momento noi stavamo contando i morti e non solo, noi stavamo contando tutti quei padri di famiglia che non avevano lavoro e non sapevano come fare la spesa ai propri figli.

In quel momento l'emergenza non era la TARI, in quel momento l'emergenza era dare dei buoni spesa a delle persone che avevano perso il lavoro perché per la maggior parte erano impegnate nel settore agricolo e nel settore florovivaistico.

La dimostrazione, secondo me, è stata proprio il fatto che ad Albenga 1.800 cittadini hanno chiesto di accedere ai buoni spesa e questo ha dato un po' la misura di quello che era il

dramma che stavamo vivendo.

Ora mettiamo pure che non tutti fossero nelle condizioni di dover accedere ai buoni spesa, ma vi assicuro che fare la coda davanti a tutti per arrivare lì e chiedere un buono da 100 euro per potere fare la spesa, credo che sia già quella la dimostrazione di uno stato di necessità enorme e che superi qualsiasi forma di dignità.

Quindi questo numero così elevato è stata la dimostrazione di quanto in quel momento una parte di tutti quei lavoratori che vivevano grazie a dei lavori stagionali non hanno potuto più andare a fare la spesa e comprarsi da mangiare.

In una prima fase io credo che il maggior contributo di questa disoccupazione sia stato dato proprio dal settore agricolo e florovivaistico.

Settore che abbiamo cercato di aiutare, come abbiamo fatto un po' con tutti i settori, li abbiamo aiutati creando un'area di proprietà del comune destinandola al conferimento della parte invenduta di tutti quei vasetti che se no sarebbero dovuti essere smaltiti come rifiuti speciali.

Questo è stato un gesto importante da parte nostra in un momento in cui eravamo ancora molto in difficoltà dal punto di vista sanitario per me erano poco chiari quali potevano essere le prospettive nell'immediato futuro.

Fortunatamente il settore florovivaistico si è ripreso abbastanza bene nel senso che dopo questo drammatico mese le cose si sono fortunatamente risistemate.

Immediatamente dopo però è arrivato il turno del settore turistico che anche quello purtroppo ha risentito di tutta questa situazione, ma la cosa che a me onestamente preoccupa di più, non è tanto la mancanza di lavoro che c'è stati in quei tre mesi, ma il fatto che trattandosi di lavoratori stagionali non avendo potuto lavorare o avendo lavorato meno perderanno l'indennità di disoccupazione e questo forse non ci stiamo ancora pensando.

Nel momento in cui smetteranno di lavorare o per quelli che non hanno neanche iniziato a lavorare si prospetterà un autunno estremamente difficile e su questo io sono estremamente soddisfatto nell'aver messo 100.000 euro per le borse lavoro.

Borse lavoro che sono poca cosa per carità di fronte al problema che si presenterà, ma che quanto meno ci aiuteranno e se non altro daranno un'occupazione a qualche lavoratore che invece si troverà in grande difficoltà.

Il settore turistico è stato aiutato attraverso l'esenzione della prima rata dell'IMU.

La cosa che poi mi ha dato di nuovo molta soddisfazione e di questo devo ringraziare ovviamente tutti quelli che hanno lavorato a questo obiettivo è stata quella della TARI, perché intanto non era scontato quello che ARERA, cioè l'ente di controllo delle tariffe ci aveva proposto, di fatto era una proposta, cioè quella di applicare il 25% sulla parte variabile della tassa, cioè quella che da noi rappresenta il 60%.

Noi invece abbiamo applicato il 25% su tutta la tassa e su tre mesi, vuol dire che praticamente un terzo, un quarto, il 25% dell'intero ammontare della TARI è stato esentato.

Ora voi ci chiedete un ulteriore sforzo ed io posso capire che nella logica delle cose sia accettabile, però il problema è che tecnicamente come si può fare oggi una delibera che deve tenere conto di dati che in questo momento non abbiamo e deve avere una copertura economica che in questo momento non sappiamo dove prendere.

I nostri uffici sono settimane e settimane se non mesi che lavorano a questa delibera.

Oggi come possiamo dire vogliamo 200, 300, 400 mila euro in più, non sappiamo quanti e non sappiamo dove prenderli.

Mi sembra che aldilà delle intenzioni che sicuramente sono intenzioni nobili, perché mirano ad aiutare altre categorie, non ci siano le condizioni per poter fare accettare questa modifica della delibera, questo emendamento.

C'è il dott. Salvatico in sala, ma non credo che sia possibile oggi, su due piedi, poter modificare una delibera che ha richiesto un impegno enorme fatto di momenti di approfondimento, di recupero di beni e di denaro da una parte e dall'altra.

Io credo che oggi sia importante soprattutto guardare al futuro, guardare alla ripresa.

Io credo che oggi sia importante il fatto che tutti i cantieri che erano stati interrotti in Albenga sono ripartiti chi più velocemente, chi meno.

Io penso che oggi si debba cominciare a rifare eventi, si debba ricominciare a fare proposte e la scelta di destinare una parte dell'avanzo sulla progettazione e tutta finalizzata a questo, cioè avere pronti dei progetti per potere ottenere dei contributi per poter dare del lavoro e per cercare di nuovo di dare forza ad un volano positivo che è l'unico strumento che ci porterà fuori da questa grande crisi. Grazie.

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Metterei in votazione, adesso votiamo singolarmente, poi dobbiamo votare anche gli emendamenti.

Quindi partiamo dall'emendamento, lo puoi leggere Eraldo .....

CIANGHEROTTI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): L'emendamento è riferito all'art. 2 del deliberato *"DI STABILIRE per l'anno 2020, a causa della situazione di emergenza causata dalla pandemia di Covid-19, la riduzione tariffaria del 25% per tutte le utenze non domestiche (associazioni, palestre, autosaloni, negozi di abbigliamento e calzature, librerie, edicole, farmacie, tabaccai, parrucchieri, barbieri, estetiste ed altre attività artigianali, carrozzerie, ristoranti, pizzerie, pub, bar, pasticcerie, sale gioco e tutte le attività che dimostrino un minor fatturato durante il lockdown rispetto al pari periodo dello scorso anno"*.

Il Presidente del Consiglio Comunale dispone di mettere in votazione l'emendamento in esame.

A seguito di votazione, resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 17

Astenuti n.==

Votanti n. 17

Voti favorevoli alla proposta: n. 5

Voti contrari alla proposta: n. 12

(Tomatis Riccardo, Calleri Ilaria, Cangiano, Distilo, Gaia, Guerra, Isolero, Munì, Radiuk, Ramò, Secco e Vio)

Preso atto dell'esito della votazione sull'emendamento, il Presidente del Consiglio Comunale dà atto che lo stesso viene respinto.

Quindi, non avendo altri chiesto di intervenire, si procede alle dichiarazioni di voto, e ciò come segue:

CALLERI Gerolamo per il gruppo consiliare GRUPPO INDIPENDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Allora voterò in maniera favorevole a quella della TARI, quindi parliamo della n. 9, le altre la n. 10, mentre ho qualche titubanza sulla pratica n. 13.

DISTILO per il gruppo consiliare ARIA NUOVA PER ALBENGA (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Voterò sicuramente favorevole a tutte le delibere con grande, come ho detto, soddisfazione per quanto ho detto prima nel mio intervento ed i complimenti all'Ass. Pelosi per il lavoro svolto ed anche al dott. Salvatico facciamo i complimenti.

CIANGHEROTTI per il gruppo consiliare VINCE ALBENGA (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Ovviamente sulle delibere di bilancio proprio per accogliere l'invito del consigliere Munì voterò contro, mentre sulla delibera che riguarda la modifica della TARI prendo per buono questo inizio, ci impegniamo come minoranza a presentare un ordine del giorno per il prossimo Consiglio per far sì che venga esteso, come da nostro emendamento, a tutte le partite IVA che lamentino un minore incasso. Quindi su questa pratica voterò favorevole. Grazie.

MINUCCI per il gruppo consiliare #IOSTOCON GERO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Prendendo atto delle straordinarie difficoltà a cui questa Amministrazione si è trovata a dover amministrare, ritenendo che siano state fatte delle cose positive, ma che ci sia sempre la possibilità di migliorare, credo che su queste pratiche sia doveroso da parte mia astenermi.

VIO per il gruppo consiliare CON ALBENGA (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Per i motivi espressi prima e anche quelli poi spiegati successivamente dal Sindaco siamo favorevoli, soddisfatti e speriamo in un futuro migliore. Grazie.

RADIUK per il gruppo consiliare PROGETTO COMUNE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Facciamo i complimenti all'Assessore Pelosi ed agli uffici prima del lavoro fatto, credo che siano delle risposte che diamo a tanti cittadini che aspettano qualcosa, dai commercianti, alle borse lavoro, lasciando comunque una buona parte anche per i lavori. Quindi completamente favorevoli.

PORRO per il gruppo consiliare LEGA LIGURIA SALVINI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Ribadisco quello che ho già espresso, credo che la determinazione di voto sia già stata recepita dall'intervento.

Sulla delibera n. 9 naturalmente sono favorevole seppur l'emendamento mi pare di aver già inteso l'abbiamo già votato, se non erro in precedenza, non viene accolto.

Mi rendo perfettamente conto che in oggi non ci sono gli strumenti per poterlo fare.

Questo è indiscutibile e purtroppo portando l'assestamento l'ultimo giorno utile, scade fra un'ora e mezza, l'avessimo magari portato prima avremmo potuto discutere ed entrare nel merito di questa questione e magari valutarla.

Non mancheremo comunque di sentire gli uffici, di andare dal dott. Salvatico che è sempre contento di vederci, per valutare e farci fare la stima di quella che poi visto che questa sera ci è stato chiesto quanto cuba, giustamente, a me è venuto in mente ieri e non ho potuto fare nessuna valutazione.

Quanto cuba in maniera tale da capire se ci sono gli spazi per andare incontro comunque ad una categoria, come ho già detto prima, che ben poco è stata aiutata ed ha avuto considerevoli difficoltà.

Per il resto ovviamente tutto ciò che riguarda bilancio è una partita esclusivamente vostra, per cui non lo voterò. Grazie.

CANGIANO per il gruppo consiliare INSIEME PER IL FUTURO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Sicuramente anche noi voteremo favorevolmente alle delibere sulle proposte in termini più usati da tutti quanti.

Sono state soddisfazioni ed orgoglio e credo che tutta quanta l'Amministrazione, ma in realtà tutti i consiglieri comunali insieme devono evidenziarlo.

Penso che il Comune di Albenga abbia fatto veramente un grande sforzo, abbia fatto con determinazione e coraggio e con i tempi giusti.

E' vero era già stata portata fin da subito portata una vostra mozione, ma era stato spiegato all'epoca ed oggi mi sembra che la cosa importante e che tutto il comportamento fatto abbia confermato quello che era stato detto all'epoca.

Cioè noi dobbiamo prendere decisioni nel momento in cui conosciamo i dati, sappiamo cosa vuol dire per il Comune per i cittadini.

Questo è stato fatto, infatti alla fine abbiamo portato il miglior risultato possibile e l'abbiamo fatto senza creare problemi di bilancio al Comune, mettendo risorse comunali che sono state reperite e tutto quanto con un unico tentativo e voglia, cioè quella di andare incontro a chi purtroppo ha avuto situazioni molto complicate derivanti da questa emergenza sanitaria.

Poi è chiaro tutto può essere sempre alzato di asticella, perché uno può dire 25, no facciamo 30, oppure perché non aumentiamo qualcos'altro, si fa tutto quello che può essere fatto.

L'emendamento che avete presentato è un emendamento che purtroppo non ha i dati, non può avere un parere tecnico perché comunque non ha un parere tecnico perché ovviamente non ci sono gli elementi per valutarlo, era un emendamento evidentemente non accoglibile nell'intento positivo, però ripeto uno poteva anche dire 25, 30 e 40, noi dobbiamo fare le cose che tecnicamente non creino dei buchi di bilancio che siano i passaggi necessari per arrivare al miglior risultato.

Quindi voteremo favorevolmente a questo ottimo lavoro svolto dall'Amministrazione.

Quindi, non avendo altri chiesto di intervenire, il Presidente dispone di mettere in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Pertanto,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**INTESA** la relazione introduttiva dell'Assessore Pelosi;

**TENUTO CONTO** degli interventi da parte di quanti succedutisi nel corso del dibattito;

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), istitutivo, a decorrere dal 1° gennaio 2014 dell'imposta unica comunale (IUC) composta

dalla imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**VISTO** l'art. 1, comma 780 della legge 27 dicembre 2019, n.160, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, che ha abrogato il comma 639 nonché i commi successivi dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013 n.147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Municipale Unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, mantenendo ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

**VISTO** l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *"le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

**DATO ATTO** che l'art. 107, comma 2 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 ha differito al 31 luglio 2020 il termine per l'adozione del bilancio di previsione;

**VISTO** il vigente regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 30.09.2014 e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), intervenendo in materia di regolazione del servizio rifiuti, con la delibera n.158/2020 ha adottato misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati alla luce dell'emergenza da COVID-19, fissando alcuni criteri e parametri tesi ad applicare riduzioni ed agevolazioni a favore degli utenti TARI. Tali criteri sono stabiliti a seconda che si tratti di utenze non domestiche od utenze domestiche, considerando gli obblighi di chiusura delle attività, imposte per legge.

**CONSIDERATO** che in riferimento alle utenze non domestiche le riduzioni correlate al blocco dell'attività, dovuto alla sospensione disposta dal Governo o da altre Autorità e quindi riferite alla minor potenzialità di produrre rifiuti, sono considerate obbligatorie, e si rende, pertanto, necessario:

a) inserire nel vigente regolamento TARI una norma che autorizzi la concessione della riduzione; b) quantificare la percentuale forfettaria di riduzione della tariffa "monomia",



per l'anno 2020, in proporzione ai giorni di chiusura, tenendo conto dei costi fissi che comunque devono essere spalmati sulla collettività e dell'impossibilità di verifica puntuale della riapertura delle attività disposta dai vari provvedimenti di diverse Autorità;

**VISTA** la nota in data 24/7/2020 prot. n. 32424 con la quale il Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie ha illustrato i principali elementi della Delibera ARERA n. 158/2020 in materia di agevolazioni TARI in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ed il lavoro svolto dall'Ufficio Entrate Tributarie al fine di quantificare dette agevolazioni, tenuto conto dei costi del servizio e degli equilibri di bilancio;

**PRESO ATTO** che, sulla base dei conteggi fatti, la riduzione indicata dall'Autorità (25% della quota variabile della tariffa) porterebbe ad una riduzione di gettito pari ad euro 151.341,75;

**RITENUTO** di dover ampliare tali agevolazioni per poter garantire il più ampio beneficio alle attività produttive particolarmente colpite dalla grave crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria in atto, utilizzando a tal fine le risorse disponibili del bilancio comunale, estendendo tale agevolazione fino al 25% dell'intera tariffa, con conseguente riduzione di gettito pari ad euro 261.078,00, somma che trova copertura finanziaria nella deliberazione di variazione di assestamento generale di bilancio n. del ..... ;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dall'allegato regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti la tassa sui rifiuti, alla disciplina generale in materia di tributi locali ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**VISTO** l'art. 52 del d. lgs. 446/97 sul riordino della disciplina dei tributi e delle entrate degli enti locali;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n.267/2000;

**ACQUISITI** i pareri preventivi favorevoli rilasciati ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 dal Dirigente del servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, allegati alla presente deliberazione;

A seguito di votazione, resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti:	n. 17
Astenuti	n.==
Votanti	n. 17
Voti favorevoli alla proposta:	n. 17
Voti contrari alla proposta:	n.==

## DELIBERA

1) **DI APPORTARE** al vigente regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) la seguente integrazione:

- l'art.12 recante "Riduzioni della tassa" è così integrato:

### Art. 12 - Riduzioni della tassa

(testo in vigore)	(modifiche dal 1/1/2020)
<p>1. La tassa è ridotta del 30% nel caso di:</p> <p>a) abitazioni con unico occupante lì residente;</p> <p>b) locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte, adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, risultante da licenza o autorizzazione;</p> <p>2. La riduzione di cui al comma 1 è concessa alla seguente condizione:</p> <p>1) la verifica se l'occupante dell'abitazione è "unico" è fatta, a seguito di specifica richiesta, previo accertamento diretto della situazione di fatto, dovendosi ritenere del tutto irrilevante la situazione anagrafica. Comunque, la riduzione non compete qualora l'abitazione utilizzata dall'unico occupante abbia la superficie complessiva inferiore a mq. 40. Tale limitazione non vale ai fini dell'agevolazione di cui al successivo art. 15, comma 2 lettera b);</p> <p>2) la riduzione di cui alla lett. b) del comma 1 è concessa a condizione che la licenza o l'autorizzazione sia allegata in copia alla denuncia e che la stessa preveda un uso stagionale o ricorrente rispettivamente per</p>	<p>1. La tassa è ridotta del 30% nel caso di:</p> <p>a) abitazioni con unico occupante lì residente;</p> <p>b) locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte, adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, risultante da licenza o autorizzazione;</p> <p>2. La riduzione di cui al comma 1 è concessa alla seguente condizione:</p> <p>1) la verifica se l'occupante dell'abitazione è "unico" è fatta, a seguito di specifica richiesta, previo accertamento diretto della situazione di fatto, dovendosi ritenere del tutto irrilevante la situazione anagrafica. Comunque, la riduzione non compete qualora l'abitazione utilizzata dall'unico occupante abbia la superficie complessiva inferiore a mq. 40. Tale limitazione non vale ai fini dell'agevolazione di cui al successivo art. 15, comma 2 lettera b);</p> <p>2) la riduzione di cui alla lett. b) del comma 1 è concessa a condizione che la licenza o l'autorizzazione sia allegata in copia alla denuncia e che la stessa preveda un uso stagionale o ricorrente rispettivamente per</p>

<p>non più di 6 mesi continuativi o di 4 giorni per settimana.</p> <p>L'occupazione autorizzata per uso ricorrente in un solo giorno della settimana dà luogo all'applicazione della tassa giornaliera di cui all'art. 17.</p> <p>3. La tassa è applicata in misura ridotta di due terzi sull'unità immobiliare considerata direttamente adibita ad abitazione principale, posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.</p>	<p>non più di 6 mesi continuativi o di 4 giorni per settimana.</p> <p>L'occupazione autorizzata per uso ricorrente in un solo giorno della settimana dà luogo all'applicazione della tassa giornaliera di cui all'art. 17.</p> <p>3. La tassa è applicata in misura ridotta di due terzi sull'unità immobiliare considerata direttamente adibita ad abitazione principale, posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.</p> <p><b>4. In caso di emergenze di vario tipo che limitino e/o impediscano l'utilizzabilità di determinati immobili, in seguito a provvedimenti delle competenti Autorità, può essere concessa una riduzione tariffaria dandone potestà al Consiglio Comunale in base alle casistiche riscontrate.</b></p>
---	--

2) **DI STABILIRE** per l'anno 2020, a causa delle situazione di emergenza causata dalla pandemia di Covid-19, la riduzione tariffaria del 25% per le utenze non domestiche obbligate alla chiusura temporanea dell'attività in seguito a disposizioni del Governo o di altre competenti Autorità, calcolata forfettariamente sulla scorta delle linee disposte dalla delibera n.158/2020 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), circa le utenze non domestiche soggette a sospensione per emergenza COVID-19, per quanto riportato nelle premesse del presente atto che qui si intendono integralmente richiamate ed approvate;

3) **DI DISPORRE** che l'agevolazione di cui al punto 2) sarà accordata d'ufficio ai soggetti passivi così come individuati secondo i criteri di cui alla nota in data 24/7/2020 prot. n. 32424 del Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie, sulla base delle seguenti direttive:

- saranno considerati operativi, e quindi non beneficeranno dell'agevolazione, quei soggetti che, svolgendo contemporaneamente, sulla medesima superficie tassata, attività individuate con codici diversi, almeno una di queste sia stata consentita;
- i soggetti non inclusi nelle agevolazioni, qualora in possesso di elementi oggettivi diversi da quelli valutati dall'ufficio, possono presentare istanza corredata di idonea documentazione, attestante il diritto all'agevolazione, derivante da un obbligo di chiusura ai sensi di legge;
- il Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie, esaminata l'istanza e la documentazione presentata, disporrà in merito all'accoglimento o al diniego dell'istanza medesima.

4) **AL FINE DI CONSENTIRE** la puntuale applicazione della riduzione di cui al punto 2), per l'anno 2020, si stabiliscono, per le utenze non domestiche, le seguenti scadenze di pagamento:

- due rate in acconto con scadenza 15 settembre e 31 ottobre;
  - una rata a saldo il 31 dicembre,
- con possibilità di versare la tassa in un'unica soluzione entro il 31 dicembre 2020"

5) **DI DARE ATTO** che per effetto della presente deliberazione il testo del regolamento comunale per l'applicazione della TARI è quello contenuto nell'"ALLEGATO 1".

\*\*\*\*\*

Successivamente, a seguito di ulteriore votazione resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti:	n. 17
Astenuti	n.==
Votanti	n. 17

Voti favorevoli alla proposta:	n. 17
Voti contrari alla proposta:	n.==

il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

## COMUNE DI ALBENGA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE.

OGGETTO: Modifica al regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione.

### PARERE TECNICO:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, sulla proposta indicata in oggetto.

Addì 24 LUG 2020



IL DIRIGENTE DI AREA  
(Dott. Massimo SALVATICO)

### PARERE CONTABILE:

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal d.l. 10.10.2012 n. 174, convertito in legge 07.12.2012 n. 213, sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto, la quale comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

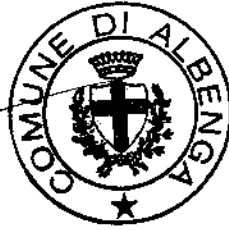
Addì 24 LUG 2020



IL DIRIGENTE DI AREA  
(Dott. Massimo SALVATICO)

Del ché si è redatto il presente verbale, per l'oggetto sopra indicato, contraddistinto dal n. **53** in data **31.07.2020**, che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale.

IL PRESIDENTE  
(Geom. Diego DISTILO)



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Anna NERELLI)

<p>(Registro Pubblicazioni n. <sup>2729</sup><del>2720</del>)</p> <p>Su attestazione del Messo Comunale certifico che il presente atto trovasi in corso di pubblicazione per gg. 15 (quindici) a far tempo dal</p> <p style="text-align: center;">- 7 AGO 2020</p> <p>Albenga, _____</p> <p style="text-align: center;">- 7 AGO 2020</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>	<p>Il presente atto, pubblicato senza reclamo alcuno dal _____</p> <p>al _____,</p> <p>non essendo soggetto a controllo, è divenuto esecutivo a termini dell'art. 134 - comma 3° - del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, in data _____</p> <p>Albenga, _____</p> <p style="text-align: right;">IL SEGRETARIO GENERALE</p>
--	--

